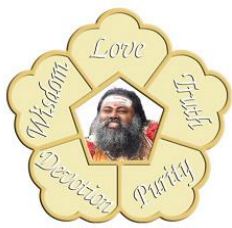




PREMA ANANDA VAHINI

November 2024



Prema Ananda Vahini

Novembre 2024

SOMMARIO

1. Satsang con Swamiji – Il vero scopo della religione
4. Notizie dai Centri Sri Premananda nel Mondo
7. La festa del compleanno di Swamiji nell' Ashram
8. Swamiji Risponde alle Nostre Domande
10. Le mie esperienze con Swamiji – Il più grande miracolo, di Ann Chong
14. Notizie dai Giovani Premananda

“Ti assicuro che Dio ti indirizzerà sulla retta via, se hai fede, fede e fiducia in lui.”

Swamiji



Satsang con Swamiji

Il vero scopo della religione



Le religioni sono state create sulla base di qualità positive e hanno introdotto la tradizione spirituale e la devozione nella società umana. La religione dovrebbe tendere ad unire l'uomo con Dio, questo è il suo vero significato.

La società moderna non comprende il significato essenziale della religione, che è stato dimenticato. Persino i santi e coloro che insegnano la spiritualità non fanno risaltare il vero scopo della religione nei loro insegnamenti e nei loro discorsi.

Oggi troviamo molte religioni e vari insegnamenti spirituali con obiettivi diversi, che non sono insegnati correttamente. Sembra

che nessuno stia mettendo in pratica il significato divino della religione.

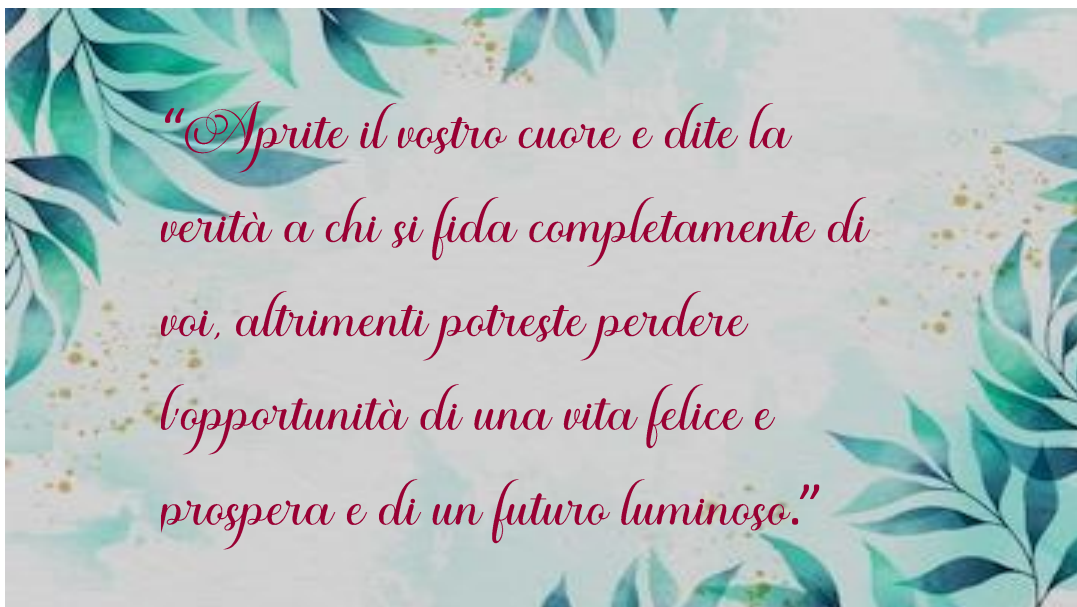
Il motivo è che la vita delle persone è incentrata su sé stesse e trascorrono la maggior parte del loro tempo a raccogliere tutto ciò che ritengono necessario per soddisfare i propri desideri. Non possiamo dire che questo sia completamente sbagliato. Dai tempi dei cacciatori-raccoglitori fino ad oggi, le persone sono state consapevoli solo dei propri bisogni e scopi egoistici.



L'uomo è forse nato soltanto per questo scopo egoistico? Man mano che le persone si sono evolute, hanno iniziato a comprendere ed a sperimentare stati e principi spirituali. Con la grazia di Dio, alcuni santi e saggi altamente evoluti, praticando *tapas*, hanno raggiunto stati spirituali molto elevati e compreso lo scopo della loro nascita.

Non sono gli insegnamenti della religione, da soli, che fanno sperimentare uno stato di coscienza superiore: sono le attività e il comportamento che portano alla maturità spirituale. A causa della loro immaturità, gli uomini hanno creato divisioni fra le religioni e fra le razze. Le attività basate su queste divisioni porteranno soltanto alla distruzione del mondo.

Metto in risalto gli insegnamenti che ci porteranno pace mentale, beatitudine e felicità permanenti e ci porteranno a diventare uno con Dio.



Quando non si riesce nemmeno a capire sé stessi, come è possibile realizzare chi siamo? Dio mi ha mandato in questo mondo per concedervi la sua grazia, trasmettere buoni messaggi spirituali e offrire una guida. Senza capire questo, ogni giorno create problemi e siete sempre impegnati a cercare la soluzione a quei problemi. Essendo consapevoli del vostro stato mentale immaturo, sto continuamente risolvendo i vostri problemi, ma non avete capito che non è per questo che sono venuto qui.

Amore, devozione e bontà sono le qualità essenziali per gli esseri umani, ma perché c'è egoismo anche nel vostro affetto, amore e devozione?

Ho scelto un luogo tranquillo e creato un ashram in un ambiente che favorisce la pace mentale e tutti possono trarne beneficio.

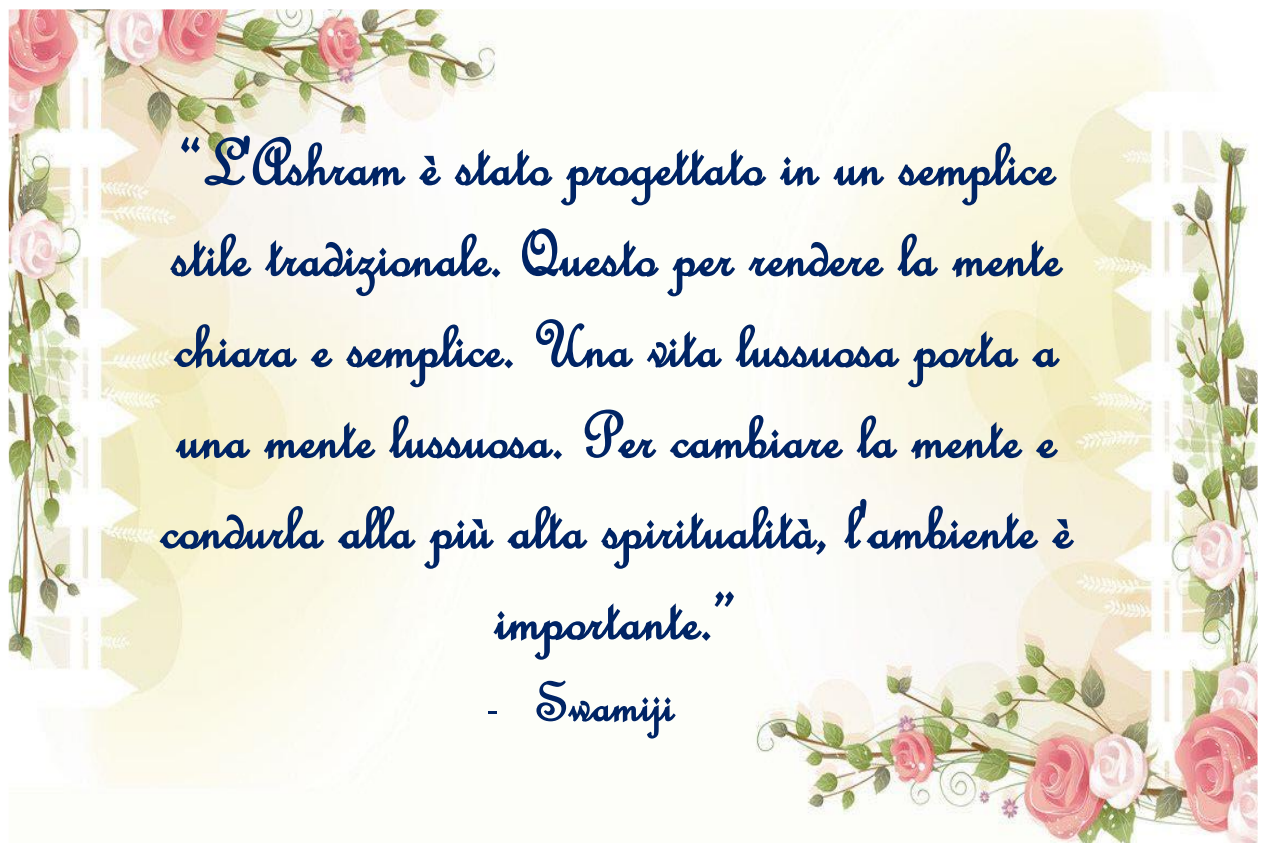


Ho costruito questo Ashram per bene e l'ho organizzato in dipartimenti per aiutarvi a sviluppare una coscienza spirituale superiore. Non siete venuti nell'Ashram per vostra volontà: è Dio che vi ha mandati qui. Potreste pensare che sia stata una vostra decisione venire e dare servizio nell'Ashram, ma non è vero. Tutto accade secondo la volontà di Dio ed è lui che decide i doveri di ognuno. È essenziale che comprendiate questo segreto della vita.

Avete la capacità di fare tutto ciò che volete. È solo perché pensate di non poter fare qualcosa che diventate incapaci di farla. Allo stesso modo, non c'è nulla che non possiate sapere. Si diventa ignoranti quando non si vuol sapere. Anche se siete in grado di desiderare qualcosa e di realizzarlo, è meglio non avere alcun desiderio perché, alla fine, i desideri vi renderanno schiavi.

Anche la fede è essenziale nella vita. Fingiamo solo di avere fede, ma non ci fidiamo veramente, e questa mancanza di fiducia ci influenza.

La verità è grandiosa. Aprite il vostro cuore e dite la verità a chi si fida completamente di voi, altrimenti potreste perdere l'opportunità di una vita felice e prospera e di un futuro luminoso.





Notizie dai Centri Sri Premananda nel Mondo

Festa di compleanno di Swamiji nell'Ashram Pubalakrishna, Puliyankulam, Sri Lanka

- Di Athula, Coordinatore Giovani in Sri Lanka

Ho conosciuto Guruji per la prima volta quando avevo 17 anni, quando ho avuto la fortunata opportunità di prestare servizio nella sua missione. Quest'anno, io e gli altri devoti abbiamo organizzato la celebrazione del 73° anniversario del nostro Guruji, nell'Ashram di Puliyankulam, e tutti attendevamo con ansia questo giorno.

Quando finalmente è arrivato il giorno, abbiamo onorato il nostro Guruji eseguendo un pada puja ai suoi paduka e anche un abhishekam alla sua statua.



C'erano così tante persone! Anche alcuni bambini dei villaggi vicini si sono uniti a noi per celebrare questa speciale occasione; e hanno anche mostrato un vivo interesse nell'apprendere informazioni su puje e abhishekam.



Ci siamo divertiti molto insieme e, come regalo, la nostra amata Mataji che gestisce l'Ashram, ha condiviso con noi alcune delle sue numerose esperienze con Swamiji!

Durante la celebrazione, abbiamo potuto sentire la presenza del nostro Guruji e le sue benedizioni fluire attraverso di noi.



*. Bambini che tagliano la
deliziosa torta di
compleanno, prima di
servirla a tutti i presenti.*



Momenti memorabili come questi ci mostrano quanto Guruji ami e si prenda cura di tutti. Ringrazio Guruji per tutto ciò che mi ha dato e mi inchino umilmente ai suoi piedi di loto. Non vorrei mai vivere senza di lui!

Sei il nostro Guru, nostra madre e padre, il nostro tutto. Ci abbandoniamo a te e chiediamo la tua guida e le tue benedizioni per tutto ciò che stiamo attraversando nelle nostre vite.

Jai Prema Shanti!

Con amore
Athula

Festa di compleanno di Swamiji a Montpellier, Francia

- Di Parameshwari, coordinatrice del centro Sri Premananda di Montpellier



Abbiamo festeggiato il compleanno di Swamiji a Sausset les Pins, presso il centro sociale "Espace humanité" con un abhishekam al Lingam. È stato un programma molto bello.



C'erano alcune persone nuove per le quali questa è stata una prima introduzione a Swamiji. Abbiamo anche guardato il film "A Master of Wisdom", che penso sia ancora un bel film, anche se le circostanze sono cambiate. Questo film contiene molti estratti dai satsang di Swami, che sono, ovviamente, senza tempo. Inoltre, è in francese, il che lo ha reso accessibile a tutti. È stato un momento magnifico e potente e ha reso tutti molto felici! Grazie caro Guruji, per tutto il tuo amore!



La festa del compleanno di Swamiji nell'Ashram



La festa di compleanno di Swamiji è iniziata alle 6 del mattino con un Ganapati homam, nel tempio Sri Premeshvarar, seguito da un potente abhishekam al samadhi lingam di Swamiji. Alle 10 del mattino, c'è stato un mahabishekam alla statua di Swamiji, durante il quale tutti hanno potuto versare del latte sulla sua statua e ricevere le sue benedizioni. Poi è stato il momento del pranzo speciale con un gustoso dessert.





Swamiji Risponde alle Nostre Domande

Swamiji, un discepolo, si dice, dovrebbe abbandonarsi ai piedi del suo Guru. Io l'ho fatto, ma non so come comportarmi nel mondo.

Saranagati o arrendersi è una cosa, il mondo è un'altra. Il mondo, la vita mondana e Dio non possono essere una cosa sola; la vita spirituale e la vita mondana non possono procedere insieme. Questo mondo è un luogo pieno di bugie e pretese, mentre Dio significa devozione e verità. La vita spirituale implica l'inclinarsi ai piedi di Dio con umiltà. Nella spiritualità non c'è altro che pensieri divini. La vita mondana e la vita spirituale sono agli antipodi, come est e ovest, nord e sud. Se dici di esserti arreso completamente a Dio e allo stesso tempo sei invischiato nella vita mondana: per quale scopo ti sei arreso ai piedi di Dio? È per ottenere di più in questa vita o è una vera resa totale? Questo lascia spazio al sospetto.

La tua resa dovrebbe essere per la vita spirituale; non preoccuparti del mondo e dei suoi modi. Dimentica completamente le modalità del mondo. Perché preoccuparsi se le persone mondane ti considerano uno sciocco o una persona mentalmente squilibrata? Non badare a ciò che dicono le persone materialiste. Potrebbero chiamarti sciocco adesso e subito dopo, se le circostanze cambiano, lodarti in termini entusiastici. Lascia che pensino ciò che vogliono. Lode o biasima, fai la tua strada. Medita ai piedi di loto del Signore; dimentica le critiche. Se non riesci a ignorarli, significa

che non ti sei ancora arreso e hai ancora dei desideri.

Ci sono tre modi di arrendersi o *saranagati*: *saranagati*, *padaravinta saranagati* e *paripurna saranagati*. Il primo, *saranagati*, denota che si esita ad arrendersi completamente. Il secondo, *padaravinta saranagati*, significa che ci si arrende ai piedi di loto del Signore allo scopo di adorarli. L'ultimo, *paripurna saranagati*, è la resa totale, senza esitazione o riserva: "Mi arrendo completamente ai tuoi piedi". Se la tua resa è di quest'ultimo tipo, allora ignorerai completamente il mondo.

Decidi a quale tipo di resa sei interessato. Decidi e poi seguilo. La resa non dovrebbe essere una questione di semplici parole ma di fatti. Traduci le parole in azione. Dopo che ti sarai completamente arreso - non avrai più un'individualità - seguirai la volontà del guru o di Dio.

Questo mondo è pieno di inganni, falsità, ingratitudine, ego, egoismo e pretese. Questo è un mondo in cui le persone dicono una cosa e ne fanno un'altra. Le loro parole non corrispondono alle loro azioni. Le persone impiegano metodi falsi e sfruttano la debolezza degli altri per denaro. Inseguono denaro, fama e posizione. (...)

Dio è al di là di questo mondo. Dimentica il mondo e pensa che tutto sia illusorio, tranne Dio. Dimentica te stesso e pensa sempre solo a Dio. Tieni la tua mente ai suoi piedi di loto. Senza lasciarti influenzare dalle parole e dalle azioni delle persone mondane, fai il tuo



dovere: questo è Dio. Se presti attenzione alle voci del mondo, allora non serve a nulla la tua resa.

Ho completa fede in Swami e mi sono totalmente arreso ai tuoi piedi. Voglio fare come desideri, ma cosa vuoi che faccia? Quali sono i tuoi piani per me? Se non posso chiedertelo direttamente, come posso saperlo? Sto camminando sul sentiero stabilito per me o sto andando fuori strada?

Quindi, quello che stai dicendo è: "Se devo fare le cose secondo i tuoi piani o desideri, come posso sapere quali sono i tuoi piani per me? Non è possibile per me discutere di queste questioni con te o essere fisicamente vicino a te. Voglio realizzare i tuoi desideri, fare ciò che vuoi. Vorrei essere uno strumento nelle tue mani. Non so come agire in accordo con la volontà del Signore. Mi sono posto migliaia di domande del genere, ma non ho ricevuto risposta. Quindi te lo sto chiedendo direttamente. Se può esserci una vera risposta, allora sarebbe bene conoscere i tuoi pensieri e i tuoi obiettivi."

Pensi che io non sia consapevole dei tuoi pensieri? Se prendi la strada sbagliata, ti indicherò immediatamente il tuo errore, ma se non c'è errore, non avrò niente da dirti.

Se credi in me, allora il potere che risiede in te entrerà in contatto con il potere che dimora in me, senza che tu lo sappia. Anche senza che io ne sia consapevole, ti istruirà e ti guiderà. Quando ciò accadrà, non ne sarai consapevole, solo io lo saprò. Ti assicuro che

Dio ti indirizzerà sulla retta via, se hai fede, fede e fiducia in lui.

Come si può realizzare Dio attraverso una divinità scelta?

Tutti gli Dei sono uno e il messaggio di tutte le religioni è lo stesso. C'è verità in tutte le religioni, eppure cerchiamo ancora di fare delle differenze. Come puoi trovare la verità attraverso, ad esempio, la Madre Divina? Dovresti adorarla e, attraverso questo, otterrai pace e felicità. Sri Ramakrishna Paramahansa adorava Madre Kali. Quando la sua fede in lei aumentò, raggiunse un livello spirituale molto elevato e fu in grado di comunicare con lei. Se hai una fede veramente grande, le divinità possono parlarti. Pertanto, puoi adorare qualsiasi divinità desideri, ma ciò che vorrei sottolineare è che così adori Dio in qualche forma.

Possiamo raggiungere la stessa realizzazione pregando un Dio senza forma?

Dovremmo alla fine raggiungere lo stadio in cui possiamo pensare a Dio senza forma e nome. Per raggiungere questo stadio la mente deve essere ferma e concentrata. Pregando e cantando a varie forme, Vishnu, Amba, Krishna, Muruga ecc., creiamo concetti nella nostra mente. In questo modo, dobbiamo prima allenarci ad avvicinarci allo stadio senza forma e senza nome.



Le mie esperienze con Swamiji

Il più grande miracolo

- Di Ann Chong

Estratto dal suo libro "Alla scoperta di Swami Premananda", in cui condivide molte delle sue esperienze con Swamiji durante il suo soggiorno nell'ashram di Swamiji a Matale, Sri Lanka nei primi anni '80.

Gli indù celebrano la festa di Navaratri [*nava* significa nove e *ratri* significa notti] in onore di Devi, la dea suprema. Durante nove notti, viene adorata nelle sue tre forme: Durga, Lakshmi e Saraswati. Il festival dura nove notti e il decimo giorno si celebra la vittoria della luce sulle tenebre.

Le prime tre notti, in adorazione di Durga, vengono trascorse pregando per l'eradicazione del male nei pensieri e nelle azioni. Le tre notti successive sono dedicate a Lakshmi e i devoti pregano per lo sviluppo della grazia e della prosperità. Durante le notti rimanenti, vengono offerte preghiere a Saraswati, la dea dell'apprendimento, e gli studenti, in particolare quelli che studiano musica e altre belle arti, offrono preghiere.



La statua della Madre Divina nella Puja Hall dell'Ashram in India

Questo festival, tenuto durante *Purattasi* (il sesto mese lunare del calendario indù), ha un significato speciale per Ravi Swami, poiché il festival di Navaratri del 1969 ha segnato l'inizio di un nuovo stile di vita per lui e, negli anni a seguire, anche per molti altri.

Nel 1968, il decimo giorno del festival di *Navaratri*, Ravi Swami ha avuto una particolare esperienza. Ebbe la visione di qualcuno che gli diceva che il Navaratri dell'anno successivo, avrebbe dovuto essere celebrato in modo più grandioso del solito.

L'anno seguente chiese aiuto ad alcuni devoti, tra cui il dottor Gopal Singham, il signor e la signora Navaneethaguru e il signor Bastian Silva, per aiutarlo a organizzarlo su larga scala. Nonostante la mancanza di elettricità e acqua corrente a Koompeangoda, la sala era affollata di devoti. La celebrazione andò avanti per nove notti.



La mattina presto del decimo e ultimo giorno, *Vijayadasami*, il giorno in cui si svolgono le ultime celebrazioni religiose e che è anche considerato di buon auspicio per iniziare qualcosa di nuovo, Ravi Swami andò a casa dei suoi genitori e invitò la sua famiglia alle celebrazioni di *Vijayadasami*.

All'inizio i suoi genitori erano riluttanti ad accettare l'invito, ma alla fine cedettero alla sua insistenza. Quando arrivarono a Kumpeangoda, trovarono la sala piena di devoti e il loro figlio in piedi vicino al santuario. Sua madre si unì alla folla e suo padre rimase in piedi sulla porta, poiché nella stanza faceva molto caldo.

Mentre Ravi si rivolgeva alla folla di circa duecento devoti, ebbe la strana sensazione che qualcosa stesse per accadere. Le persone videro una luce attorno al suo corpo e all'improvviso una veste color ocra, che era divisa in due parti, la parte superiore e un dhoti, apparvero su di lui, tra gli sguardi meravigliati di tutti i presenti.



“Divenne noto come Swami Premananda, il nome datogli da suo fratello, Jothivaganam, poiché riteneva che "Premananda" fosse più adatto di "Prem Kumar". Prema significa amore e ananda, un suffisso spesso usato dagli swami, significa beatitudine.”

Gli era stata concessa l'iniziazione spirituale da una mano invisibile. Commosi dal fatto che fosse diventato uno swami, i suoi devoti iniziarono a piangere. Ravi si sentì strano. Aveva indossato abiti di seta e ora erano stati sostituiti da una tunica di cotone ocra. Anche suo padre ebbe un'esperienza straordinaria. Mentre Ravi riceveva la sua veste, uno scialle di un colore simile cadde nelle mani di suo padre.



Il miracolo ricevette copertura dalla stampa ma, nonostante ci fossero stati testimoni, i genitori di Ravi continuarono a opporsi al fatto che prendesse la veste e a tutte le responsabilità che ciò implicava.

I suoi genitori, non gradivano il cambiamento, perché avrebbe significato perdere la stima pubblica. Era considerato umiliante avere un figlio che era uno swami e un mendicante. Come la maggior parte dei genitori, volevano che il figlio si sistemasse e iniziasse una famiglia propria. Sua madre voleva che si togliesse la veste immediatamente, ma lui rispose che lo avrebbe fatto più tardi, perché doveva essere portato nelle case di vari devoti, come era consuetudine dopo l'iniziazione di uno swami.

In ogni casa in cui andava, la gente gli chiedeva perché indossasse ancora la veste. Gli chiesero persino di toglierla perché non riuscivano a capire il suo desiderio di essere uno swami. Apparentemente non riuscivano ad accettare il fatto che Ravi, che chiamavano swami, ora lo fosse effettivamente e che avrebbe condotto una vita di celibato e rinuncia.

Ravi Swami pensò a cosa avrebbe dovuto fare e se avrebbe dovuto ascoltare le persone interessate. Alla fine, decise di tenere la veste in un baule e indossare invece un dhoti bianco. Ma questo dhoti bianco si trasformava in una veste color oca come ogni nuovo dhoti donatogli dai devoti.

I suoi genitori, ancora restii a farlo diventare uno swami, andarono e gli chiesero di dare loro la prima veste. A causa dell'insistenza di sua madre, le diede la veste originale. Si cambiò in un dhoti bianco, ma questo si trasformò di nuovo in una veste oca.

Sua madre conservò la veste originale in un baule nella sua stanza e, poiché sapeva che era sacra e miracolosa, la tirava fuori il martedì e il venerdì per celebrare una puja. Lo fece per un anno, durante il quale ci furono molti incidenti in famiglia, uno dopo l'altro. I membri della famiglia erano malati per la maggior parte del tempo e gli affari del negozio, che fino a quel momento erano stati eccellenti, erano diminuiti. Concludendo che la presenza della veste era la causa della loro sfortuna, finalmente un giorno sua madre andò da lui e gli restituì la veste.

Disse che poiché voleva essere uno swami, non gli avrebbe più ostacolato e gli diede la sua benedizione. Un felice Ravi seppe allora che la sua famiglia aveva accettato il fatto che sarebbe diventato uno swami. Giurò a sé stesso che avrebbe sempre indossato una veste e vissuto secondo i principi di uno swami: essere al servizio dell'umanità e un esempio per i suoi devoti.

Da allora in poi, divenne noto come Swami Premananda, il nome datogli da suo fratello, Jothivaganam, che riteneva che "Premananda" fosse più adatto di "Prem Kumar". *Prema* significa amore e *ananda*, un suffisso spesso usato dagli swami, significa beatitudine.



Continuò a soggiornare a Koompeangoda e si trasferì al Mahatma Gandhi Memorial Hall solo quando fu invitato a rimanere lì dai proprietari, la signora Ramasamy e sua figlia, la signora Rasaiah, e il signor Kumarasamy, presidente del tempio Muthumariamman, per gestire il posto.

La sala non veniva utilizzata e così fu invitato a rimanere e a eseguire puja e preghiere. Questo trasferimento ha permesso a molte persone di intraprendere un percorso spirituale e ha anche fornito un rifugio per i senzatetto.



“Ovunque le donne percorrano il cammino verso l'illuminazione, le troverai sacrificarsi al servizio degli altri. Questo perché una donna è naturalmente incline a svolgere i compiti della Madre Divina: nutrire, prendersi cura e guarire gli altri esseri. È l'ancella della Madre Divina. Attraverso di lei il lavoro della Divinità femminile è completato.”

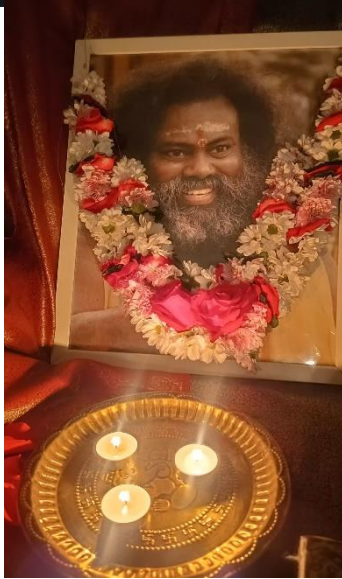
-Swamiji

Molizie dai...

Premananda
International **Youth**



Giovani Premananda, Czestochowa, Polonia



Abbiamo festeggiato il giorno del compleanno di Swamiji con l'offerta di fiori e frutta, mentre cantavamo mantra. È seguita una sessione di bhajan piena di devozione.





Giovani Premananda, Varsavia, Polonia

I Giovani Premananda di Varsavia, Polonia, hanno eseguito un bellissimo abhishekam al Signore Muruga, in onore di Swamiji nel giorno del suo compleanno!



In diversi centri di tutto il mondo, i Giovani Premananda hanno celebrato Skandashasti, eseguendo abhishekam stimolanti al Signore Muruga, con grande devozione!



I Giovani Premananda dello Sri Lanka.



I Giovani Premananda di Varsavia, Polonia.



*I Giovani Premananda di
Częstochowa, Polonia.*

*Ogni mese evidenziamo una qualità di
un Giovane Premananda*

Questo mese:

Essere sinceri

“Non mentite. Una bugia porta ad altre bugie e potreste farvi una cattiva reputazione come persona che imbrogliava e inganna gli altri. È difficile cambiare una cattiva reputazione. Alla fine, scoprirete che non aiuta mai mentire. Sii coraggioso e di la verità.”



“Le nostre vite dovrebbero essere rese sacre. La verità è che la nascita porta inevitabilmente alla morte. Prendiamo coscienza che vivendo senza cercare il Divino diventiamo un peso per Madre Terra. Quindi, prima di dissolverci nel suo grembo, non sprechiamo tempo a parlare e ad ascoltare pettegolezzi inutili. Non lasciamoci distrarre da oggetti inutili. Siate padroni della vostra mente e non permettetele di vagare e di condurvi in infinite e inutili ricerche.”

- *Swamiji*

